# COMUNE DI PALAIA

## Provincia di Pisa

COPIA

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 26-03-2015

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO U.T.O.E. MONTEFOSCOLI. A.U.P. 2 R2- VIA VACCÀ - A.U.P. R3 - VICOLO DEL FRATINO. PRESA D'ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 21:30, nella Sala Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in Seduta Straordinaria di Prima convocazione dietro invito diramato dal Sindaco, notificato a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco, Sig. GHERARDINI MARCO

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 e assenti sebbene invitati n. 2.

GHERARDINI MARCO	P	MONTAGNANI ELISA	P
CEDRI TOMMASO	P	FIORE LIA	A
MONTI LIA	P	GIUSTI NICO	P
PERINI DARIA	P	VALLINI ALESSIO	Α
TADDEI ALESSANDRO	P	GIANNONI GIOVANNI	P
GUERRINI MARICA	P	MORELLI ANTONIO	P
CONSOLONI IRENE	P		

Assiste il Segretario Comunale, Dr. SALVINI MAURIZIO, incaricato della redazione del seguente verbale.

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHERARDINI MARCO, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto risultano presenti:

PAPERINI MICHELA	Assessore non Consigliere	P
FIORE ROBERTO	Assessore non Consigliere	P

## IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale **nº 47** del **29 novembre 2014**, esecutiva, è stata adottata, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. nº 1/2005, la seguente variante al Regolamento Urbanistico:

Variante al Regolamento Urbanistico - U.T.O.E. Montefoscoli - "AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R2 - Via Vaccà" - "AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R3 - Vicolo del Fratino":

#### Dato Atto che:

- la deliberazione di adozione è stata pubblicata ai sensi della citata L.R. n° 1/2005 sul B.U.R.T. **n. 52** del **31 dicembre 2014** e depositata presso gli uffici comunali dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. per 60 giorni consecutivi fino al 01/03/2014, termine entro il quale chiunque poteva presentare osservazioni;
- gli atti adottati sono stati inviati alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa;
- è stata ampiamente garantita la partecipazione dei cittadini al progetto di Variante, con avvisi sul territorio, nonché con notizia e sua pubblicazione sul sito internet del Comune;

#### Preso atto che:

- non sono state presentate osservazioni;

#### Dato atto che:

- è stato redatto il rapporto del garante della comunicazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L.R.T. n. 1/2005 (All. A);
- il Responsabile del Procedimento ha accertato che il procedimento di approvazione si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti verificando altresì contestualmente la piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (All. B);

Richiamata la delibera di adozione del Consiglio Comunale nº 47 del 29 novembre 2014;

**Dato atto che** il presente provvedimento non ha riferimento contabile, poiché non comporta assunzione d'impegno di spesa.

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Urbanistica, *Arch. Michele Borsacchi*;

**Visto** il D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti unanimi favorevoli;

## **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto, che nei termini stabiliti, non sono pervenute osservazioni alla deliberazione di adozione di C.C. n° 47 del 29 novembre 2014;
- 1) Di approvare definitivamente, la seguente variante al Regolamento Urbanistico adottata con deliberazione di C.C. nº 47 del 29 novembre 2014:

  Variante al Regolamento Urbanistico U.T.O.E. Montefoscoli "AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R2 Via Vaccà" "AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R3 Vicolo del Fratino";
- 2) Di allegare, quale parte integrante e sostanziale, il rapporto del garante della comunicazione (All. A);
- 3) Di allegare, quale parte integrante e sostanziale, la certificazione, del Responsabile del procedimento, inerente il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e la verifica di coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (All. B);
- 4) Di dare atto che l'efficacia della Variante approvata decorrerà dal momento della pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- 5) Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) Di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/90, responsabile del presente procedimento e della sua attuazione è il Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Michele Borsacchi;
- 7) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4° della Legge n. 241/90, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR e al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. Numero 11 Del 26-03-2015

**OGGETTO**: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO U.T.O.E. MONTEFOSCOLI. A.U.P. 2 R2- VIA VACCÀ - A.U.P. R3 - VICOLO DEL FRATINO. PRESA D'ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA

#### PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto : **Favorevole**, per quanto di competenza. (Parere espresso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000).

Data: 26-03-2015

Il Responsabile del servizio
F.to BORSACCHI MICHELE

## Verbale fatto, letto, confermato e sottoscritto

# IL SINDACO F.to GHERARDINI MARCO

# IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. SALVINI MAURIZIO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata per copia all'Albo Comunale il giorno 30-03-2015 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi fino al 14-04-2015

Palaia, lì 15-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. SALVINI MAURIZIO

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Palaia, lì 30-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. SALVINI MAURIZIO

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-04-2015, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto sono trascorsi 10 giorni di pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Palaia, lì 10-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. SALVINI MAURIZIO



# COMUNE DI PALAIA Provincia di Pisa

Servizio Urbanistica

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

PER IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL

REGOLAMENTO URBANISTICO

U.T.O.E. Montefoscoli

"AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R2 - Via Vaccà"

"AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R3 - Vicolo del Fratino"

Il presente rapporto, nell'ambito dell'approvazione definitiva della Variante di cui all'oggetto, è redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014.

ADOZIONE VARIANTE ai sensi dell' art. 17 della L.R.T. n. 1/2005: deliberazione Consiglio Comunale nº 47 del 29/11/2014.

<u>PUBBLICITA' VARIANTE adottata</u>: trasmissione elaborati alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa – pubblicazione all'Albo pretorio – pubblicazione B.U.R.T. – avvisi sul territorio – notizia e pubblicazione su Home page www.altavaldera.it.

OSSERVAZIONI presentate dai cittadini e enti: nessuna;

## ALTRO:

La Regione Toscana – Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro – ha controllato con esito favorevole con prescrizione, la presente Variante al Regolamento Urbanistico depositata al nº 55 del 12.11.2014.

Il procedimento, in esito all'approvazione definitiva della "Variante", proseguirà nel rispetto delle procedure di cui all'art. 19 comma 6 e 7 della L.R.T. 65/2014.

La "Variante" al Regolamento Urbanistico diviene efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. decorsi almeno quindici giorni dall'approvazione stessa, e sarà resa accessibile ai cittadini anche in via telematica.

Palaia 23 marzo 2015

Il Garante della Comunicazione

Dott. Maurizio Salvini



## COMUNE DI PALAIA

Provincia di Pisa

Servizio Urbanistica Ufficio Edilizia Privata

**ALLEGATO B)** 

## CERTIFICAZIONE CIRCA IL RISPETTO DELLE NORME REGOLAMENTARI

#### E LEGISLATIVE VIGENTI E VERIFICA DI COERENZA

Il sottoscritto arch. Michele Borsacchi responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Palaia, responsabile del procedimento per l'approvazione definitiva della "Variante al Regolamento Urbanistico U.T.O.E. Montefoscoli - "AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R2 – Via Vaccà" - "AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R3 – Vicolo del Fratino". ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n° 1/2005, in seguito ad opportuno accertamento

#### CERTIFICA

che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Tali norme sono costituite dalla L.R. n° 1/2005 (adozione) e L.R. n° 65/2014, dalla L.R.T. n° 10/2010 in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e dal Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche, approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011,  $n^\circ$  53/R.

Dato atto che la variante al Regolamento Urbanistico consiste nell'inserimento di una disciplina di recupero (R) finalizzata a valorizzare e riqualificare, dal punto di vista architettonico, porzioni di tessuto del "Centro Storico", con redazione di specifiche "Schede Norma";

#### CERTIFICA ALTRESÌ

- che non si evidenziano, <u>per le modifiche apportate in variante</u>, incoerenze con gli obiettivi generali e specifici del Piano Strutturale (Rif. art. 23 delle N.T.A. del P.S.) approvato con delibera di C.C. n° 35 del 29.12.2004, con il RU (art. 34) e con gli altri strumenti della pianificazione territoriale gerarchicamente ordinati (PTC PIT);
- l'area di variante non è soggetta alla disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice;
- la variante non riguarda immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- le varianti disciplinano esclusivamente la gestione degli insediamenti esistenti e non rivestono natura intercomunale.
- le varianti riguardano il patrimonio edilizio esistente che concorre a non aumentare l'uso dei suoli.
- le varianti non determinano modifiche delle risorse essenziali di cui all'art. 3 della L.R.T. nº 1/2005.
- le varianti non apportano ricadute negative sul patrimonio culturale né comportano danno ad aree o paesaggi riconosciuti come oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario o internazionale in quanto sul territorio comunale interessato non sono presenti aree SIR, SIC, ZPS o Habitat protetti.
- Le varianti infine non hanno rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (es. piani connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).
- che il rapporto del Garante della Comunicazione è stato redatto in data 23/03/2014.

Il Responsabile Servizio Urbanistica

Arch. Michele Borsacchi